



**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE, IN DIRITTO PROPRIETA' E SUPERFICIE, DI n.1 LOTTI IN ZONA P.A.I.P.**

In esecuzione della determinazione A.T.n.39 DEL 18.1.2019 con la quale è stato approvata la bozza del presente bando per l'assegnazione in diritto di proprietà e superficie di un lotto in zona P.A.I.P.;

**SI RENDE NOTO**

Che si procederà all'assegnazione di n.1 lotto in zona insediamenti produttivi di carattere artigianale (P.A.I.P.), con le modalità di seguito indicate:

**Articolo 1**

**OGGETTO DEL BANDO**

E' assegnabile, in quanto riveniente da rinuncia di precedente assegnatario, il seguente lotto:

**LOTTO N°2**

- ✓ foglio n. 39 particella n°72 di **Mq.684**, da concedersi in diritto di proprietà
- ✓ foglio n. 39 particella n°94 di **Mq. 56**, da concedersi in diritto di proprietà
- ✓ foglio n. 39 particella n°98 di **Mq. 8**, da concedersi in diritto di proprietà
- ✓ foglio n. 39 particella n°99 di **Mq. 82**, da concedersi in diritto di proprietà
- ✓ foglio n. 39 particella n°73 di **Mq.148**, da concedersi in diritto di superficie
- ✓ foglio n. 39 particella n°92 di **Mq. 54**, da concedersi in diritto di superficie
- ✓ foglio n. 39 particella n°93 di **Mq.112**, da concedersi in diritto di superficie
- ✓ foglio n. 39 particella n°97 di **Mq. 54**, da concedersi in diritto di superficie

Qualora anche dopo la scadenza del bando dovessero rendersi disponibili altri lotti nella zona, potranno essere assegnati ai richiedenti, nel rispetto dell'ordine di graduatoria. Ugualmente i lotti che dovessero restare non assegnati anche dopo l'esaurimento della graduatoria potranno essere concessi ad imprenditori che presenteranno domanda e, comunque, siano in possesso dei requisiti previsti dall'art.4 del presente bando.

**Articolo 2**

**TIPOLOGIE INSEDIAMENTI CONSENTITE**

Le tipologie di insediamento consentite sono quelle sottoindicate:

- artigianato di produzione;
- artigianato di servizio;
- commercianti;
- altri servizi produttivi o commerciali, ivi compresi quelli attinenti al trasporto per conto terzi, per ricovero mezzi o per attività connesse;
- medie strutture di vendita inferiori di tipo alimentare, non alimentare e misto, ai sensi del comma 1, art. 19, della L. R. 19 del 20.7.1999

- esercizi di vicinato, di tipo alimentare, non alimentare e misto, ai sensi dell'art.11 della citata legge regionale;

### **Articolo 3**

#### **EDIFICABILITA'**

Sui moduli dovranno essere rispettate le norme di edificabilità della zona P.A.I.P., è comunque consentita un'edificazione a schiera mediante l'associazione di costruzioni allineate. In questi lotti gli edifici dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- ✓ superficie coperta massima 1/3 della superficie totale del lotto;
- ✓ altezza massima 8 metri
- ✓ distanza dai confini ml.0 oppure ml.2,5 oppure ml.5, distanze da verificare in funzione dei vincoli sopravvenuti.

E' ammessa la costruzione nella parte interna del lotto di tettoie aperte almeno dai due lati, per il ricovero attrezzi e materiali non pericolosi aventi superficie coperta massima pari al 20% della superficie del lotto. L'abitazione sovrastante il laboratorio non potrà superare la superficie lorda di mq.120 e dovrà arretrarsi sul fronte a valle come previsto dalle tavole di progetto.

I fronti delle abitazioni devono essere allineati. L'altezza massima non deve superare, in ogni caso, m.8,00 dal marciapiede alla gronda.

### **Articolo 4**

#### **SOGGETTI DESTINATARI**

Sono legittimati ad inoltrare richiesta al Sindaco tutti i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- artigianato di produzione
- artigianato di servizio
- commercianti
- altri settori produttivi o commerciali, ivi compresi quelli attinenti al trasporto per conto terzi, per ricovero mezzi o per attività connessa.

### **Articolo 5**

#### **CONTENUTO DELLA DOMANDA**

La domanda, in competente carta legale, deve contenere:

- nome, cognome, domicilio e ragione sociale della ditta richiedente;
- luogo di residenza;
- attività che il richiedente svolge ed in quale località
- settore merceologico della produzione o dell'attività
- programma di occupazione, con indicazione del numero minimo di occupati
- piano economico dell'impresa nel quale siano chiariti gli obiettivi di produzione, i tempi di realizzazione e le fonti di credito che si intendono realizzare
- valutazione di possibilità di finanziamento ai sensi legge 64/86 o altre leggi regionali o statali

Alla domanda occorrerà allegare, a pena di esclusione:

- A) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il concorrente si impegna, a pena di decadenza, in caso di assegnazione di lotti, a sottoscrivere l'atto di assegnazione. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa dovrà indicare:

- ✓ iscrizione alla Camera di Commercio, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né di aver attivato procedure in tal senso;
  - ✓ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la vigente legislazione italiana;
  - ✓ di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la P.A.
  - ✓ di aver preso conoscenza ed accettare le disposizioni del presente Bando;
  - ✓ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici.
- B) documentazione fiscale (bilancio 2016 ovvero ultimo presentato o dichiarazione IVA ultima presentata);
  - C) relazione da cui si evinca il progetto di massima;
  - D) relazione tecnico-finanziaria in cui siano evidenziati e sufficientemente motivati i requisiti imprenditoriali e piano occupazionale.

La domanda dovrà essere firmata in calce dal richiedente, se ditta individuale, ovvero dal legale rappresentante in caso di società di persone o capitali, cooperative o consorzi e dovrà essere allegata fotocopia documento identità personale del richiedente.

#### **Articolo 6 TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE**

Le domande, redatte come previsto nel precedente articolo dovranno pervenire presso il protocollo generale del Comune, indirizzata al Sindaco, entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno 05.07.2019**.

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

#### **Articolo 7 ONERI A CARICO ASSEGNATARI**

Sono a totale carico degli assegnatari le spese assunte dall'Amministrazione comunale per la realizzazione del P.A.I.P.

Il costo di cessione del lotto è stabilito in €4,82 al mq. a titolo di corrispettivo di cessione oltre ad €6,82 al mq. quale anticipazione sul corrispettivo per la compartecipazione agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. In relazione al piano finanziario di massima ed in ottemperanza alla normativa di attuazione, il costo al mq. per la cessione delle aree verrà determinato dall'Ufficio tecnico comunale in relazione al costo delle opere di urbanizzazione rivalutata alla data di approvazione del presente bando.

L'importo predetto, comprensivo dell'acquisizione dell'area del modulo, delle quote millesimali delle aree di pertinenza e delle spese per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, è determinato, salvo conguaglio da effettuarsi a conclusione dei lavori di urbanizzazione stessa.

#### **Articolo 8 ARTICOLAZIONE DEI PAGAMENTI**

Le somme a carico dell'assegnatario, quantificate nel bando, dovranno essere corrisposte nelle seguenti percentuali:

50% entro giorni quindici dalla data della comunicazione dell'assegnazione

50% alla stipula dell'atto di assegnazione che dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data della comunicazione di assegnazione.

La mancata erogazione delle somme previste è motivo, alle scadenze preindicate, di decadenza dell'assegnazione la quale avviene ope legis al momento della mancata osservanza delle norme previste nel presente articolo e non abbisogna di ulteriore provvedimento amministrativo, venendo dichiarata e comunicata dal responsabile dell'area tecnica con proprio provvedimento. L'assegnatario è tenuto a presentare entro sei mesi dal contratto il progetto e a realizzarlo secondo i termini della legge n. 10/77 e successive modifiche. L'inosservanza di tali termini comporta " ope legis" la decadenza dall'assegnazione.

#### Articolo 9

#### APPROVAZIONE GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE LOTTI

La graduatoria sarà redatta da apposita commissione nominata dal Responsabile dell'Area Tecnica, che esaminerà le richieste pervenute e stilerà la graduatoria. La graduatoria provvisoria, definitiva e l'assegnazione dei lotti sarà approvato con determinazioni del Responsabile Area Tecnica.

#### Articolo 10

#### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

Nell'ambito degli aventi titolo di cui all'articolo 4 del presente bando, si procederà tramite una Commissione prevista dall'articolo 3 delle norme di attuazione, a determinare una graduatoria delle istanze presentate secondo i criteri e con i punteggi di seguito indicati:

SEDE IMPRESA A MONTALBANO JONICO	PUNTI
Da almeno 2 anni e fino a 4 anni	3
Da oltre 4 e fino a 8.	4
oltre 8 anni	5
SEDE IMPRESA nell'ambito del territorio metapontino	2
SEDE IMPRESA nell'ambito del territorio regionale.	1

TIPOLOGIA INTERVENTO	PUNTI
ARTIGIANATO DI SERVIZIO	10
COMMERCianti INGROSSO	8
ARTIGIANATO DI PRODUZIONE	8
ALTRI SETTORI PRODUTTIVI O COMMERCIALI	5

TIPOLOGIA ORGANIZZAZIONE IMPRENDITORIALE	PUNTI
DITTA INDIVIDUALE	10
SOCIETA' DI PERSONE O DI CAPITALI	15
COOPERATIVE E CONSORZI FRA IMPRENDITORI	20
CONSORZI FRA COOPERATIVE	30

PIANO OCCUPAZIONALE	PUNTI
PREVISIONE NUOVA OCCUPAZIONE	1 punto per ogni addetto in più
ATTUALE OCCUPAZIONE:	
-da 0 a 4 addetti	5
-da 5 a 10 addetti	8
-oltre 10 addetti	15

REQUISITI ECONOMICI /VOLUME D'AFFARI	PUNTI
Da 0 a €. 25.000	1
Da €. 25.001 a €. 50.000	2
Da €. 50.001 a €. 75.000	4
Da €. 75.001 a €.250.000	8
Da €.250.001 a €.500.000	10
Oltre €.500.000	20

#### Articolo 11

#### NORME TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme tecniche approvate con la deliberazione consiliare n°7 del 3 aprile 1982 nonché alla normativa vigente di grado superiore.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

arch. De Angelis Giancarlo

